



COMO-LECCO - Oltre una tonnellata di cibo a km zero, dai formaggi al riso, alla pasta: un cesto della spesa solidale in cui non mancano il miele e l'ortofrutta made in Como-Lecco, così come, i mirtilli, i formaggi d'alpeggio e i prodotti delle due province lariane. **E' questo il frutto della solidarietà degli agricoltori di Campagna Amica insieme ai cittadini lombardi e dei turisti per arrivare nelle case delle famiglie in gravi difficoltà economiche:** si tratta dell'iniziativa "Spesa sospesa" lanciata da Coldiretti e Campagna Amica assieme alla Caritas al Villaggio #stocoicontadini a Milano, in occasione della diffusione del Rapporto su "La povertà a tavola", alla presenza del presidente della Coldiretti Ettore Prandini.

Spesa sospesa al Villaggio Coldiretti, ci sono anche prodotti
made Como-Lecco | 2

ARTIGIANO DOMANI
COMPONENTI, TECNOLOGIE E MATERIALI PER AFFRONTARE IL FUTURO

www.artigianodomani.it

VENERDI 10
SABATO 11
DOMENICA 12
MAGGIO 2024

“Per tutto il week end - spiega Coldiretti Como Lecco - i visitatori dei banchi del maximercato degli agricoltori al Castello Sforzesco di Milano hanno avuto la possibilità di fare una donazione libera grazie alla quale acquistare prodotti a favore dei più bisognosi, sul modello dell’usanza campana del “caffè sospeso”, quando al bar si lascia pagato un caffè per il cliente che verrà dopo. In questo caso si è trattato di frutta, verdura, formaggi, salumi e ogni tipo di genere alimentare made in Italy, di qualità e a km zero tra quelli proposti dagli agricoltori di Campagna Amica. La spesa raccolta è stata consegnata alla Caritas che si occupa della distribuzione alle famiglie in difficoltà”.

E non è mancata la solidarietà degli espositori giunti da Comasco e Lecchese che, con i prodotti dell’area lariana, hanno altresì conquistato l’interesse e la curiosità dei consumatori nella cornice gialla del grande spazio tra piazza Castello e piazza del Cannone a Milano.

“Anche in un momento di festa come il Villaggio Coldiretti ha inteso dare un segno tangibile della solidarietà degli agricoltori verso le fasce più deboli della popolazione più colpite dalle difficoltà economiche” conclude Trezzi. “L’obiettivo è far sì che questa esperienza non resti limitata a questa occasione ma diventi un fenomeno strutturale in una situazione che vede oggi 2,7 milioni di italiani costretti a chiedere aiuto per mangiare”.